

Qual'è la natura dei rischi di incidente rilevante?

Sostanzialmente nello stabilimento sono ipotizzabili due tipologie di evento incidentale: il rilascio di prodotti tossici in aria o nell'ambiente, e l'incendio. Sono tutti riconducibili alla fuoriuscita derivante da una perdita

dei serbatoi o contenitori di stoccaggio. La valutazione del rischio effettuata e sottoposta al vaglio delle autorità competenti, unito al buon grado di controllo e sorveglianza mantenuto all'interno

dello stabilimento, consente di definire poco probabile l'accadimento di un incidente che coinvolge quantitativi importanti di sostanze, e marginali i suoi effetti.

Cosa fa Unichimica per ridurre le probabilità di accadimento e gli effetti di un incidente?

In caso di incidente che coinvolge le sostanze pericolose, con effetti che possono interessare l'esterno dello stabilimento a breve o a lungo termine, i dirigenti ed i preposti alle situazioni di Emergenza all'interno dello

stabilimento attivano le procedure di Emergenza, che consistono in una serie di manovre, allarmi ottico/acustici e comunicazioni telefoniche verso le autorità competenti, quali i Vigili del Fuoco, il Comune, le Forze

dell'Ordine. Lo stabilimento ha preso preventivamente una serie di precauzioni impiantistiche ed organizzative per scongiurare l'accadimento di un incidente o per limitarne gli effetti.

Possono essere riassunte in:

- Impiego di materiali idonei in relazione alle sostanze stoccate e sistemi di raccolta di eventuali sversamenti, e loro convogliamento a sistemi di trattamento
- Esecuzione di periodici programmi di ispezione e manutenzione
- Convogliamento di emissioni e scarichi funzionali (sfati) a sistemi di abbattimento
- Selezione adeguata del personale, con addestramento e formazione periodica
- Adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza, impostato sulla base della normativa vigente, con adozione di un manuale operativo e di un sistema di procedure codificate.

Come ci dobbiamo comportare in caso di incidente?

La segnalazione dello stato di allarme è data dal suono di una sirena udibile all'esterno del deposito. La cosa più importante da fare è rimanere al chiuso, ed evitare di uscire per curiosità nei pressi dell'incidente, a meno che non sia dato un ordine di sgombero da parte delle autorità preposte, a mezzo di auto munite di altoparlanti o di segnalazioni via telefono o altro mezzo di comunicazione (Radio o TV locali).

Occorrerà chiudere per bene le

porte esterne e le finestre, e tutte le altre aperture verso l'esterno. Spegnete l'aria condizionata, a meno che non abbia il ricircolo interno.

E' anche consigliabile, in casi di forte presenza di fumo, chiudere eventuali spifferi con l'ausilio di asciugamani o stracci umidi, in modo da impedire eventuali ingressi di vapori che possano in qualche modo arrecare danno.

Non abbandonate la Vostra posizione, a meno che non vi sia stato chiesto esplicitamente di

evacuare, e nel caso seguite le indicazioni del responsabile aziendale o delle forze dell'Ordine.

Non intasate inutilmente i centralini delle autorità, e limitate al minimo indispensabile l'uso di telefoni e di cellulari, per non sovraccaricare le linee ed intralciare così il lavoro dei soccorritori.

Poche avvertenze e piccoli accorgimenti possono fare sì che l'emergenza si concluda rapidamente e senza grossi problemi!!!

Quali sono le distanze raggiunte dagli eventi incidentali?

Le distanze di massima pericolosità sono contenute all'interno del perimetro aziendale. Le distanze a cui possono aversi danni per il rilascio di sostanze tossiche sono dell'ordine di una ventina di metri, mentre la distanza cosiddetta "di attenzione" è a circa 60 metri dal punto di rilascio. Per quanto riguarda gli incendi, la pericolosità è circoscritta all'interno del deposito.

Come posso fare per saperne di più? A chi mi devo rivolgere?

Chiunque voglia conoscere qualcosa di più sul comportamento o sulle caratteristiche delle sostanze presenti presso lo stabilimento Unichimica di Arzignano, può visitare il sito internet della società, www.unichimica.it, consultare gli elenchi e richiedere maggiori informazioni. Ulteriori informazioni sono disponibili anche sul sito del Comune di Arzignano: www.comune.arzignano.vi.it



Comune di Arzignano



unichimica



Informazione alla popolazione sui

RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE

ai sensi del D.Lgs 334/99

Il presente opuscolo che il Comune di Arzignano consegna nelle vostre mani ha lo scopo di fornire le indicazioni più utili sui comportamenti da tenere e su che cosa non fare, nel caso un incidente coinvolga uno stabilimento a rischio di incidente rilevante. Queste informazioni sono tratte dalla scheda contenuta in allegato V al D.Lgs 334/99 **“Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti con determinate sostanze pericolose”**, che il Gestore dello Stabilimento ha inviato alle Autorità competenti.

Lo stabilimento oggetto dell’opuscolo informativo è **unichimica s.r.l.**

Lo Stabilimento è ubicato in Via Sesta Strada al n° 95. Responsabile e portavoce della Società è il sig. Giorgio Perini, il numero di telefono dello stabilimento è 0444.451600, mentre il numero di Fax è 0444.675514

Lo Stabilimento ha presentato, nei termini previsti dalla normativa, sia la Notifica che il Rapporto di Sicurezza, previsti dal D.Lgs 334/99 (legge Seveso), ovvero della norma che si occupa di regolamentare le aziende nelle quali sono detenute particolari sostanze o prodotti, la cui presenza in caso di incidente è potenzialmente fonte di pericolo per le persone circostanti.

Le informazioni contenute in questa documentazione sono reperibili, nei modi previsti dalle stesse norme, presso una serie di Enti di controllo, tra i quali il Ministero dell’Ambiente, la Regione Veneto, la Prefettura e la Provincia di Vicenza, il Comune di Arzignano, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ed il Comitato Tecnico Regionale.

Di cosa si occupa l’Azienda?

L’attività svolta da UNICHIMICA S.r.l. nel deposito di Arzignano (VI) consiste nel commercio di prodotti chimici industriali e si sostanzia nelle seguenti fasi:

- ricevimento del prodotto, controllo di conformità della merce, che comprende un’analisi documentale ed una verifica del quantitativo mediante una pesata del mezzo ed un’analisi a campione sui prodotti in arrivo;
- stoccaggio o immagazzinamento, comprendente il travaso dei liquidi dal vettore stradale ai serbatoi di stoccaggio; tale operazione avviene alla presenza di un addetto al magazzino ed è eseguita nell’area esterna lungo il lato ovest in corrispondenza dei serbatoi di stoccaggio, con l’ausilio di pompe meccaniche. Il travaso per i prodotti infiammabili quali acetone, alcool etilico ed alcool

isopropilico stoccati nei serbatoi cilindrici verticali, avviene a ciclo chiuso. I prodotti allo stato solido, confezionati in sacchi da 25/50kg e pallettizzati, vengono trasferiti nell’apposito magazzino di stoccaggio, impiegando per la movimentazione carrelli elevatori del tipo a combustione interna (muletto) e/o carrelli a mano, in funzione della quantità interessata dallo stoccaggio;

- diluizione con acqua di alcuni prodotti (acido cloridrico, idrossido di sodio, perossido di idrogeno, clorito di sodio, acido acetico, potassa caustica, policloruro di alluminio, sodio bisolfito, acido formico, ipoclorito di sodio ed ammoniaca) effettuate per semplice aggiunta diretta di acqua demineralizzata o di acquedotto, successiva alle operazioni di riempimento del serbatoio;

- travaso ed infustamento delle sostanze allo stato liquido stoccate all’interno di serbatoi nei contenitori mobili per la consegna al cliente (cisternette cubo da 1 m³ o bonzette metalliche da 3 m³ oppure fusti in materiale plastico da 50 litri e/o fusti da 200 litri in plastica o metallo); tale operazione viene effettuata nel corridoio centrale del deposito sotto la tettoia avvalendosi di pompe meccaniche per le cisterne e per caduta nel caso dell’infustamento;
- carico delle autobotti e spedizione dei prodotti mediante vettori stradali, automezzi di proprietà di UNICHIMICA S.r.l. e/o trasporto a cura del cliente

NON VENGONO EFFETTUATE OPERAZIONI DI PROCESSO

Che cose c’è intorno allo stabilimento?



Lo stabilimento, che occupa un’area di circa 10.000m², si trova nella Zona Industriale di Arzignano, ad est della zona produttiva. E’ interamente circondato da altri stabilimenti industriali, e vi sono poche abitazioni civili nel raggio di 300 metri. Di fronte all’ingresso principale si trova il Kartodromo. Nelle vicinanze non vi sono altre installazioni “sensibili” soggette agli effetti di un incidente rilevante.

Quali sostanze pericolose sono stoccate in stabilimento?

In stabilimento sono stoccate numerose tipologie di sostanze, le quali presentano differenti caratteristiche di pericolosità. Si passa dalle sostanze infiammabili (caratterizzate dalla frase di

rischio R10 o R11) ad altre sostanze tra cui spiccano caratteristiche di tossicità. Vi sono poi prodotti pericolosi per l’ambiente, qualora vengano accidentalmente dispersi.

Alcuni prodotti presentano anche caratteristiche di pericolosità miste. Nella tabella troverete il riepilogo delle sostanze principali e le loro caratteristiche salienti

acetato di butile	R10 R66 R67	Infiammabile
acetato di etile	F R11 Xi R36 R66 R 67	Facilmente infiammabile
acetone	F R11 Xi R36 R66 R 67	Facilmente infiammabile
acido acetico 95%-96%	R10 C R35	Infiammabile
acido acetico 99%	R10 C R35	Infiammabile
acido cromico	O R9 R45 R46 R62 T+ R26 T R24/25 R48/23 C R35 R 42/43 N R59/53	Comburente, tossico per ingestione altamente tossico per gli organismi acquatici
acido fluoridrico sol. 40%	T+ R26/27/28 C R35	Molto tossico
acido peracetico	O C R8 R20/21/22 R35	Comburente
acqua ragia minerale	R10 N R51/53 Xn R 65 R66 R67	Infiammabile, tossico per gli organismi acquatici
alcool etilico	F R11	Facilmente infiammabile
alcool isobutilico	R10 Xi R37/38 R41 R46	Infiammabile
alcool isopropilico	F R11 Xi R36 R37	Facilmente infiammabile
alcool metilico	F R11 T R 23/24/25 R39/23/24/25	Facilmente infiammabile, tossico
ammoniaca 28°bé	C R34 R50	Altamente tossico per organismi acquatici
cicloesanone	R10 Xn R20	Infiammabile
aclor - 60	O R8 Xn R22 R31 R 36/37 N R 50/53	Comburente, tossico per organismi acquatici
bicromato di sodio sol. 46%	T+ R49 R46 R21 R25 R26 Xi R37/39 R 41 R43 N R50/53	Molto tossico
cloruro di bario	T R25 Xn R20	Tossico per ingestione
colormix	F R11 Xi R36/37	Facilmente infiammabile
diluente nitro	F R11 Xn R20/21/22 R41 R66 R67	Facilmente infiammabile
etipa	F R11 Xi R36 R 37	Facilmente infiammabile
metiltilchetone	F R11 Xi R36	Facilmente infiammabile
metilor	F R11 T R23/24/25 R39/23/24/25	Facilmente infiammabile, tossico